

INTERPELLANZA

Indennità per lavoro ridotto solamente per le industrie? E il terziario? E l'artigianato? E le piccole ditte?

dell'11 maggio 2009

Descrizione: Per lavoro ridotto si intende una riduzione temporanea o una sospensione completa dell'attività dell'azienda, pur mantenendo i rapporti contrattuali di lavoro. Il lavoro ridotto è generalmente da ascrivere a motivi economici. La perdita di lavoro deve essere presumibilmente temporanea. Le perdite di lavoro dovute a provvedimenti ordinati dalle autorità o a circostanze indipendenti dalla volontà del datore di lavoro rientrano pure sotto la definizione di lavoro ridotto. Ne fanno parte anche le perdite di lavoro dovute a mancanza di clientela in seguito alle condizioni meteorologiche.

Cosa fare? Il datore di lavoro è tenuto ad annunciare, tramite l'apposito formulario "Preannuncio di lavoro ridotto", la prevista introduzione dell'orario ridotto, **almeno 10 giorni prima del suo inizio** (è determinante il timbro postale). Se il datore di lavoro ha annunciato in ritardo l'introduzione dell'orario ridotto, la perdita di lavoro è computabile soltanto a contare dalla scadenza del termine di preannuncio impartito. Il preannuncio di lavoro ridotto, unitamente all'approvazione del lavoro ridotto, deve essere completato e trasmesso, in tre copie, al seguente indirizzo: Sezione del lavoro, Ufficio giuridico, Residenza governativa, 6501 Bellinzona.

Fonte: DFE, sito www.ti.ch

Con la presente interpellanza chiediamo al Consiglio di Stato chiarimenti in merito all'applicazione dell'indennità per lavoro ridotto da parte dell'Ufficio giuridico della Sezione del lavoro:

- 1) quante richieste per indennità per lavoro ridotto sono state fatte negli ultimi mesi? Per quali settori economici? Può fornire dati con una suddivisione delle domande per numero di dipendenti delle ditte richiedenti?
- 2) Corrisponde al vero che vi sono numerose richieste provenienti dal settore terziario e dall'artigianato, che sono state respinte?
- 3) Corrisponde al vero che sono state respinte anche molte richieste inoltrate da ditte con pochi dipendenti?
- 4) Corrisponde al vero che vi sono vari ricorsi pendenti?
- 5) Qualora vi fosse un palese svantaggio per le ditte del settore terziario, dell'artigianato e in generale per le piccole ditte nell'accedere all'indennità per lavoro ridotto, il Consiglio di Stato intende rivedere i criteri d'applicazione della legge?
- 6) Rispettivamente il Governo intende farsi portavoce presso l'autorità federale per allargare le maglie d'accesso all'indennità per lavoro ridotto, al fine di evitare i licenziamenti e far fronte alla crisi economica che colpisce anche gli impiegati e le ditte del settore terziario?

Per il Gruppo socialista
Raoul Ghisletta
Bertoli - Carobbio - Kandemir Bordoli
Lepori - Lurati - Marcozzi - Pestoni